

all' UNIVERSITÀ

Colazione di lavoro, gli studenti incontrano i manager d'azienda

Si chiamano «colazioni di lavoro». Di solito sono formali, perlopiù noiose e spesso intossicate dal fumo di sigaretta. In questo caso saranno invece informali, effervescenti e, si spera, utili ai ragazzi. Oggi decolla *Lunch (pranzo) in azienda*, un progetto promosso dall'Isict, l'Istituto superiore di studi in tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

«Abbiamo chiesto alle aziende e agli enti che fanno parte del consorzio Isict — spiega Bruno Sebastiano Persico, che ne è presidente — di incontrare gli studenti dell'Istituto per un momento di conoscenza informale».

Proprio per la sua natura di incontro diretto e concreto, il progetto alle aziende genovesi è piaciuto. L'idea è quella di fare colazione assieme a un dirigente delle diverse società che parteciperanno all'iniziativa, per presentare i giovani, e per-

mettere loro di conoscere più da vicino il mondo del lavoro, attraverso il contatto diretto in azienda. Ai manager d'azienda i ragazzi potranno porre le domande più diverse, da quelle che riguardano l'organizzazione del lavoro, ai temi tecnico scientifici, alle curiosità tipiche di chi non ha ancora messo piede in un ufficio (come ci si veste, comporta, eccetera).

Domani, martedì 19, il progetto Isict debutterà con Marconi Communication, fornitore globale di apparati, servizi e soluzioni per le telecomunicazioni, che nella mensa aziendale di Sestri Ponente ospiterà una quindicina di studenti.

Venerdì 29 luglio sarà invece la volta di Rgm, società del Dixet che progetta e realizza sistemi elettronici avanzati nei settori elettromedicale, robotica, comunicazione. In questo caso, non avendo Rgm una mensa aziendale, gli studenti pranzeranno nella sala riunione. Un *lunch* a base di tramezzini, stuzzichini e bibite fresche, proprio come accade quando nelle aziende le riunioni di staff si prolungano oltre la pausa pranzo. L'iniziativa avrà quindi una battuta di arresto in agosto, mese delle ferie forzate, e tornerà alla ribalta a settembre, con nuove aziende e nuove colazioni.

L'Istituto superiore di studi in Tecnologie dell'informazione e della comunicazione è nato per formare superspecialisti in information and communication technology. Gli studenti, già laureati, seguono le lezioni e danno esami. Sono inoltre previsti tirocini e tesi da realizzare presso le aziende consorziate, incontri con esperti italiani e stranieri, periodi di studio all'estero. Sostengono l'Isict, oltre che l'Università, l'associazione degli Industriali, la Camera di commercio, la Provincia, il Dixet, Ansaldo Segnalamento Ferroviario, Datasiel, Elsag, Marconi Communication, Marconi Selenia e T Bridge. La ricaduta occupazionale si vedrà con i primi tesisti che usciranno quest'anno.

GIL. F.